

Brunico. Decisione della commissione comunale

Progetto Ried contestato ma niente referendum

BRUNICO. È stata respinta la richiesta di sottoporre a referendum popolare a Riscone il progetto «Ried», ossia il collegamento diretto per mezzo di una cabinovia e di una pista fra una nuova stazione ferroviaria da realizzare a Perca e il carosello sciistico del Plan de Corones. La richiesta di referendum era stata presentata dal comitato d'iniziativa popolare che si oppone al progetto, adducendo da motivazioni di salvaguardia ambientale e considerazioni generali di sviluppo turistico sostenibile. L'apposita commissione, presieduta dall'avvocato Stephan Beikircher e composta da Marion Markart e dal segretario generale del Comune di Brunico Alfred Valentin, ha giudicato inammissibile il referendum popolare a livello locale in quanto secondo lo statuto della città

di Brunico il referendum limitato alle frazioni è ammesso solo per questioni limitate alla frazione stessa. Non è questo il caso del progetto «Ried» che si estende anche al vicino Comune di Perca. La commissione aggiunge che infrastrutture turistiche di questa portata hanno anche effetti socioeconomici a livelli più vasti. Il comitato contesta però il parere della commissione: «La pista e l'impianto di risalita - dicono - sorgerebbero entrambi nel territorio di Riscone». Anche le considerazioni sugli effetti delle infrastrutture su un'area ben più vasta di quella della frazione non escluderebbero, a parere del Comitato, la possibilità di sottoporre il progetto a referendum popolare. Lo stesso comitato intende ora ripresentare la richiesta di referendum, riformulandone il testo. (m.p.)